



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA POLITECNICA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Titolo	Classe	Fascicolo	
N.	Del		
UOR	CC	RPA	

Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola Politecnica

23 novembre 2018

In data 23 novembre 2018, alle ore 15.00, presso l'Aula "C330" al terzo piano della Presidenza della Scuola Politecnica, Viale delle Scienze Edificio 7, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola Politecnica (CPDS SP), per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazioni annuali 2018 per Corso di Laurea;
3. Discussione sulla parte comune (Sezione 1) della Relazione annuale 2018;
4. Varie ed eventuali

Il presidente, constatato il raggiungimento del numero legale (in allegato l'elenco delle firme dei presenti), alle ore 15:25 dichiara aperta la seduta.

1) Comunicazioni.

Il segretario Pitarresi informa che a seguito di diverse segnalazioni e richieste di chiarimenti ha consultato i colleghi dell'amministrazione centrale di ateneo Giovanni Morvillo dell'U.O. Dati Statistici, Giulia Calì dell'U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Alessandra Sternheim dell'U.O. Accreditamento e gestione della assicurazione di qualità della Sede e dei Corsi dai quali ha avuto chiarimenti e informazioni utili a trattare i successivi punti 2 e 3 dell'odg.

2) Relazioni annuali 2018 per Corso di Laurea.

Il segretario Pitarresi informa che alla data attuale su 43 relazioni di CdS attese, ne sono giunte 30. Per quanto riguarda i rimanenti 13 corsi di laurea, in 10 casi i membri CPDS hanno avvertito sulla avanzata fase di preparazione, nonché imminente invio. Rimangono quindi solo 3 CdL che richiederanno un più attento monitoraggio. In uno dei tre casi valgono gravi e improvvisi impegni familiari del docente. Un secondo caso riguarda una perdurante mancanza di comunicazioni da parte del docente rappresentante in CPDS, peraltro assente nelle ultime 5 riunioni. Il terzo caso riguarda un docente membro della CPDS che ha ricevuto improvvisi ed urgenti incarichi professionali che gli impediscono di rispettare la scadenza per la relazione CPDS. Per quest'ultimo caso il segretario informa di aver discusso con il coordinatore del CdS coinvolto, e risulta estremamente difficile, se non impossibile, sostituire il docente nei brevi tempi rimasti per compilare la relazione annuale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA POLITECNICA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Il coordinatore ed il segretario seguiranno i tre casi critici, fornendo tutta l'assistenza possibile e cercando in ogni modo di riuscire, anche con il prezioso aiuto della componente studentesca, a completare le relazioni CPDS in tempi utili.

Il coordinatore Nigrelli invita i colleghi che stanno ultimando le relazioni a farle pervenire non oltre la data del 28 novembre per avere qualche giorno per la compilazione della relazione annuale unica, che va inviata al Presidio di Qualità per una prima valutazione entro i primi di dicembre, ed al Nucleo di Valutazione entro il 31 dicembre 2018, data fissata da ANVUR e quindi non prorogabile.

Il segretario Pitarresi commenta alcuni punti della relazione, che sono stati oggetto di numerose richieste di chiarimento da parte dei colleghi nei giorni scorsi.

Il primo punto riguarda il Quadro D nella Sezione II della relazione CPDS. In particolare ha destato un certo disorientamento la non disponibilità del Rapporto di Riesame per il 2018. Infatti, il RdR annuale veniva compilato, sino al 2017, dal Gruppo di AQ dei CCS e costituiva il documento principale sul monitoraggio di qualità messo in atto dai corsi di studi. Il segretario Pitarresi riporta quanto riferito in merito dalla dott.ssa Giulia Calì. In particolare il Rapporto di Riesame annuale è sostituito in modo definitivo dalle Schede di Monitoraggio, mentre è ancora in vigore la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico, da compilare ogni tre anni. Alla luce di ciò, la CPDS è adesso chiamata a verificare se i CdS hanno commentato in modo opportuno, nella SMA, i punti critici, individuandoli dalle tabelle numeriche che compongono la prima parte della SMA. La CPDS deve valutare anche che i CdS abbiano non solo individuato criticità, ma formulato opportune risposte in merito alle azioni da intraprendere per affrontare le criticità. Le CPDS, nel Quadro D della relazione, devono fornire il loro parere in riferimento a quanto detto.

La professoressa Scargiali fa notare che le SMA sono un documento alquanto complesso, che viene comunque ampiamente discusso nelle sedi dei CCS. Rimane quindi non chiaro quale debba essere il contributo della CPDS nell'analisi delle SMA. Il segretario Pitarresi sostiene che il lavoro di verifica della CPDS, per evitare di diventare un duplicato di quanto fatto dai CdS, deve più limitarsi e concentrarsi sulla presenza e correttezza dell'analisi critica dei dati effettuata dai CdS.

Un altro punto poco chiaro nel format della relazione annuale risulta essere il punto C1 del Quadro C. In particolare, nelle linee guida emanate dal PdQ nel 2017, è richiesto di verificare che i metodi di accertamento siano descritti nella SUA-CdS 2017, al quadro B1.b. Tuttavia tale quadro B1.b non è previsto nelle SUA-CdS. La dott.ssa Calì ritiene che possa trattarsi di un refuso e che va in realtà considerato il quadro B1. Il segretario Pitarresi riferisce di aver consultato anche le linee guida sulla compilazione della SUA-CdS, ed illustra cosa a suo avviso bisogna riportare nel Quadro B1. Pitarresi quindi invita i colleghi a rispondere al punto C1 della relazione semplicemente verificando che il Quadro B1 delle SUA-CdS sia compilato secondo quanto richiesto dalle linee guida.

E' comunque opinione comune che il PdQ avrebbe dovuto essere più chiaro nell'illustrare le modalità di compilazione del punto C1.

Il Segretario Pitarresi riferisce inoltre di un colloquio avuto con il Dr. Morvillo circa le metodologie di rilevamento dei questionari. Colloquio scaturito da alcuni errori nella rilevazione del numero di questionari della materia "Statistica economica 1" del CdS "Statistica per L'Analisi dei Dati", opportunamente messi in luce dalla Prof. Mariantonietta Ruggieri.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA POLITECNICA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Il dott. Morvillo ha precisato che i questionari forniti alla CPDS, relativamente agli studenti frequentanti, sono stati raccolti nei seguenti periodi:

- Per gli insegnamenti tenuti nel primo semestre: dal 30 settembre 2017 al 30 settembre 2018;
- Per gli insegnamenti tenuti nel secondo semestre: dal 12 maggio 2018 al 30 settembre 2018.

Inoltre, uno studente che ha frequentato il corso nel secondo semestre e che compila il questionario dopo il 30 settembre dell'anno solare in cui si è svolto il corso, dovrà compilare il questionario n. 3, ovvero quello destinato agli studenti che hanno frequentato meno del 50% di lezioni. Se infatti compilasse il questionario 1 (studenti frequentanti), il sistema in automatico non considera valido il questionario in quanto interpreta la cosa come un tentativo di compilazione del questionario prima che il corso sia erogato, essendo questo previsto nel II° semestre dell'anno accademico in corso al momento della compilazione.

Tale modalità di raccolta e classificazione dei questionari suscita parecchie perplessità tra i membri della CPDS. Emerge chiaramente che gli insegnamenti che si tengono nel II° semestre sono più svantaggiati di quelli del primo, avendo un tempo di monitoraggio dei questionari di tipo 1 minore. Si ritiene inoltre che molti questionari 1, relativi a materie del secondo semestre, possano andar persi in quanto semplicemente compilati dopo il 30 settembre, pur avendo lo studente in effetti seguito più del 50% di corso.

La CPDS esprime forti perplessità nel merito della metodologia di monitoraggio dei questionari su descritta, considerato anche la notevole e crescente importanza che viene data alla valutazione dei CdS proprio attraverso i questionari studenti, a cominciare dalle analisi annuali svolte dal NdV.

Pitarresi riferisce anche una comunicazione del dott. Morvillo secondo la quale dal prossimo anno il monitoraggio dei questionari dovrebbe subire delle modifiche, ed essere effettuato due volte all'anno, probabilmente alla fine di ogni semestre.

Il coordinatore Nigrelli, alla luce dei chiarimenti ed approfondimenti su descritti, ritiene che quanti hanno già consegnato la relazione che, se lo stimano opportuno, possono ancora rivedere o aggiungere contenuti, purché venga rispettata la data del 28 novembre 2013 per la consegna della versione definitiva della relazione.

3) Discussione sulla parte comune (Sezione 1) della Relazione annuale 2018;

Il coordinatore comunica che sarà riportata, nella parte comune della Relazione annuale (Sezione 1), una breve sintesi:

- delle analisi effettuate dalla CPDS, nel corso del 2018, in merito alla valutazione dei corsi di nuova istituzione: Ingegneria della Sicurezza e Design e Cultura del Territorio;
- degli argomenti trattati nelle riunioni del 2018;
- sulla gestione delle "Segnalazioni" degli studenti.

Il coordinatore riferisce che la gestione delle segnalazioni ha impegnato parecchio i membri della commissione. La commissione filtro si è riunita 3 volte, in molti casi si sono attivate le commissioni istruttorie.

Alcuni studenti sollevano perplessità nei riguardi dell'efficacia delle segnalazioni raccolte via web. Si lamenta che il numero di segnalazioni pervenute sia molto basso, imputando ciò ad una



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA POLITECNICA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

generalizzata mancanza di fiducia sul reale rispetto dell'anonimato. Inoltre si ha scarsa fiducia anche sulla efficacia delle misure che possono scaturire dalle azioni delle commissioni istruttorie. Alcuni ritengono inoltre che le segnalazioni vadano innanzi tutto riportate ai rappresentanti degli studenti. Il Prof. Nigrelli sottolinea che, a suo avviso, la forma anonima di segnalazione via web vada vista invece come una ulteriore garanzia, e dovrebbe tutelare chi comunque non abbia voglia di esporsi neppure con i rappresentanti degli studenti. Inoltre gli effetti delle istruttorie possono avere una positiva ricaduta nel medio e lungo termine. E' indubbio che qualche volta l'efficacia dell'azione da intraprendere si scontra con l'impossibilità di modificare la qualità dell'insegnamento, perché legata solo alla qualità del docente.

In alcuni casi si è rilevato che le segnalazioni sono in contrasto con la valutazione molto positiva del docente, rilevabile dai questionari RIDO.

4) Varie ed Eventuali.

Non essendovi varie ed eventuali, la seduta è tolta alle ore 17:15.

Il Segretario

Prof. Giuseppe Pitarresi

Il Coordinatore

Prof. Vincenzo Nigrelli